



Sezione di  
CANTU'

Escursionismo 2019

## Rifugio FIRENZE m.2037 gruppo dell'ODLE 5-7 Luglio 2019



Camminare  
Amichevolmente  
Insieme

Costruito nel 1888 e in consegna nel 1920 al CAI Firenze, il rifugio è situato in una magnifica posizione sui pascoli della Val di Cisles ad una quota di m.2037 all'interno del **PARCO NATURALE PUEZ-ODLE** ai piedi delle Odle ed è facilmente raggiungibile da Santa Cristina di Val Gardena.



### **PROGRAMMA 1° GIORNO**

Partenza da Cantù  
Località di arrivo (con pullman)

Piazzale CAI ore 6,00  
Santa Cristina (BZ)

### **PERCORSO A: rifugio FIRENZE m.2037**

Tempo totale percorso: circa 1,30 ore  
Dislivello totale: +m.483 ↑ / 3,8 km  
Difficoltà: E (escursionisti)

Dalla stazione della funivia del Col Raiser, si imbecca la strada Ciaulonch, proprio di fianco all'impianto e si inizia a risalire sul **sentiero n.1**. Superata la baita Pramulin, l'asfalto lascia spazio ad un comodo sterrato, intanto sulla destra compare la parete dei Monti di Stevia, imponente muro roccioso ai piedi del quale sorge appunto la nostra meta. Si raggiunge un bivio e sulla sinistra vediamo il rifugio Sangon; noi proseguiamo verso destra. Poco dopo incrociamo sulla destra il sentiero che scende dal Rifugio Juac, noi proseguiamo dritto sul **sentiero n.1**. Sulla sinistra scorre il torrente Ruf de Ncisles e il lago de Ciaulonch. Raggiungiamo il bivio che sulla destra conduce al rifugio Stevia, qui la pendenza aumenta leggermente, si esce dal bosco e veniamo accolti dai bellissimi prati di Cisles, che salgono dolci fino alle pareti verticali delle Odle a nord e della Stevia a est. Un paio di tornanti ed eccoci arrivati al **rifugio Firenze** (Regensburger Hutte in tedesco e Utia de Ncisles in ladino) **m.2037**.

### **PERCORSO B: rifugio FIRENZE m.2037 per la funivia del Col Raiser**

Tempo totale percorso: circa 20 minuti  
Dislivello totale: -m.70 ↓  
Difficoltà: E (escursionisti)

Prendiamo gli impianti della funivia del Col Raiser. Raggiunto la stazione a Monte, prendiamo il **sentiero n.4** e ci porta in circa 20 minuti al **rifugio Firenze m.2037**.

### **Dal rifugio Firenze**

#### **Giro dell'Alpe CISLES e La MASTLE' ai piedi della Grande e Piccolo Fermeda**

Tempo totale percorso: circa 2,30 ore giro ad anello  
Dislivello totale: +m.454 / -m.454 ↑↓ / 7,7 km  
Difficoltà: E (escursionisti)

Dal rifugio Firenze prendiamo il **sentiero n.13** verso la Furcela de Mont dal Ega. Si prosegue sui prati, lievemente in salita con vista sul gruppo delle Odle, oltrepassando larici, cembri e pini di montagna fino ad arrivare al **sentiero n.2 B**, che si trova sotto le pareti della Grande e Piccola Fermeda. A questo punto si svolta a sinistra verso il Seceda, la Malga Pieralongia e la Baita Troier.

Il Pieralongia, una piccola torre rocciosa distaccata dalle pareti della Fermeda è il simbolo dell'Alpe Cisles. Raggiungiamo la Malga Pieralongia m.2297, qui prendiamo il **sentiero n.4 A** e in discesa raggiungiamo il bivio. Giriamo a destra per il **sentiero n.1**, che porta da prima al lago di Iman e poco dopo alla Baita Troier m.2250. Si prende la strada che conduce alla baita Daniel m.2240 e seguendo il **sentiero n.1A** raggiungiamo il rifugio Fermeda m.2109.

Prendiamo il **sentiero n.2** che in circa 30 minuti ci riporta al **rifugio Firenze**.

---

## **PROGRAMMA 2° GIORNO**

### **PERCORSO A: Malga MEDALGES ALM m.2293**

Tempo totale percorso: circa 5,30 ore A/R

Dislivello totale: +m.900 / -m.900 ↑↓ / 14,5 km

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Dal rifugio Firenze si cammina verso la Forcella della Rosa **sentiero n.2-3**, passando da una fonte d'acqua. Si prosegue lungo una staccionata attraversando prati e pini di montagna e si continua su una vallata piana con vista sulla Forcella di Mesdi e la Forcella de Mont dal Ega. Si prosegue sul **sentiero n.2-3** che svolta nella Valle Forces de Sieles, continuando verso la Valle Roa.

Si sale lievemente su verdi pendii, tenendo la sinistra si prende il **sentiero n.3 (alta via n.2)**, che inizia a salire con tornanti passando su detriti, ci porta alla **Forcella di Roa m.2617**. Raggiunta la forcella la vista è magnifica sul gruppo delle Odle, sul Medalges e Sobutsch.

Iniziamo la discesa **ripida passando vari tornati**, circondati da ripide torri rocciose su entrambi i lati.

Continuiamo sul sentiero **n.3 (alta via n.2)** che gira intorno ad uno spuntone roccioso e prosegue su detriti rocciosi e poi su prati. Raggiungiamo il passo della Croce m.2293 con il suo monumento religioso, da qui si apre una meravigliosa vista sul gruppo delle Odle. Si continua fino alla **Malga Medalges m.2293**.

**Per il ritorno si percorre il sentiero dell'andata.**

### **+ rifugio GENOVA m.2297**

Tempo totale percorso: circa 1,40 ore A/R

Dislivello totale: +m.300 / -m.300 ↑↓ / 4,7 km

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Dalla Malga Medalges si prosegue sul **sentiero n.3 (alta via n.2)** che attraverso i prati conduce al Passo Bronsoi m.2421. Questo punto offre una magnifica vista a nord sul Sass de Putia, a est sulle montagne della val Badia, le Dolomiti di Sesto e le Dolomiti di Braies, a sud le Tofane e il gruppo del Puez. Si prosegue girando attorno al gruppo del Medalges e Sobutsch, si scende **su terreno ripido** fino ad arrivare ad una conca dove sorge il **rifugio Genova m.2297**.

**Per il ritorno si percorre il sentiero dell'andata fino alla Malga Medalges e continuando fino al rifugio Firenze.**

### **PERCORSO B: Giro dei RIFUGI e MALGHE**

Tempo totale percorso: circa 4 ore giro ad anello

Dislivello totale: +m.500 / -m.500 ↑↓

Difficoltà: E (escursionisti)

Dal rifugio Firenze si prende il **sentiero n.1** che sale verso la forcella Pana, passando per il lago da Iman e dopo poco raggiungiamo la Malga Troier m.2250. Continuiamo sul **sentiero n.1** fino a raggiungere il **rifugio Seceda m.2500** a monte della stazione della funivia, con una bellissima vista su tutta la valle. Scendiamo per il **sentiero n.6** e raggiungiamo la Malga Curona m.2175. Prendiamo il **sentiero n.2** e raggiungiamo il rifugio Fermeda m.2109, qui continuiamo sempre sul **sentiero n.2** fino al **rifugio Firenze**.

### **PERCORSO C: Ferrata del SAS RIGAIS**

Difficoltà tecniche: 2-5 / Difficoltà ambientali: 3-5 / Esposizione: 2-5 / Impegno fisico: 3-5

Avvicinamento: 2,30 ore / Ferrata: 1 ora / Itinerario: 6 ore / Dislivello ferrata: + m.225 -225 /

Dislivello itinerario: m.870 / Altitudine max: m.3025 / Lunghezza: 9,7 Km

---

## PROGRAMMA 3° GIORNO

### PERCORSO A: per SANTA CRISTINA passando x il rifugio STEVIA m.2312

Tempo totale percorso: circa 4,30 ore

Dislivello totale: +m.500 / -m.1000 ↑↓ / 9 km

Difficoltà: EE (escursionisti esperti / **passamano con corda fissa per la Forcella Dla Piza**)

Dal rifugio Firenze prendiamo il **sentiero n.1**, dopo alcuni minuti si giunge la biforcazione per il **sentiero n.17B**. Risalendo questo sentiero **ripido a zig-zag** per circa 1 ora e 30 minuti sulla ghiaia si arriva (**alcuni passamano con corda fissa facilitano la risalita nei tratti ripidi**) alla **Forcella Dla Piza m.2489**. Giunti alla forcella si prosegue sul **sentiero n.17** in direzione sud attraverso pendii erbosi e leggermente in discesa, verso lo splendido **rifugio Stevia m.2312**. Raggiungiamo con una leggera discesa ed una leggera salita la Forcella S. Silvestro m.2280. Qui continuiamo **sul ripido**, ma ottimo sentiero roccioso. Proseguiamo nel bosco sempre sul **sentiero n.17**, fino al rifugio Baita-Juac m.1903. **Valle Cisles** dove si trova la baita Sangon m.1823, per poi giungere sul **sentiero n.1** che ci porta alla stazione a valle della **funivia Col-Raiser m.1551 / Santa Cristina**.

### PERCORSO B: per SANTA CRISTINA

Tempo totale percorso: circa 1,30 ore

Dislivello totale: -m.483 a valle della funivia Col-Raiser .... / 3,8 km

Difficoltà: E (escursionisti)

Dal rifugio Firenze prendiamo il **sentiero n.1** e dopo 30 minuti circa raggiungiamo il torrente Ruf de Ncisles. Si prosegue sul **sentiero n.1** fino la baita Sangon m.1823. Si continua raggiungendo la stazione a valle della **funivia Col-Raiser m.1551 / Santa Cristina**.

**EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURA:** È indispensabile avere con sé un adeguato equipaggiamento da escursionismo da alta montagna: giacca impermeabile, maglione pesante, giacca vento, guanti e berretto caldi, scarpe da trekking alte, ramponi da neve, un ombrellino, bastoncini telescopici, crema solare e occhiali da sole. Per il pernottamento in rifugio sono necessari il sacco-lenzuolo, prodotti per l'igiene personale e una pila frontale.

Referenti: Anna (340-2207975) / Alberto (347-9807549) / Flavio (339-1227808)





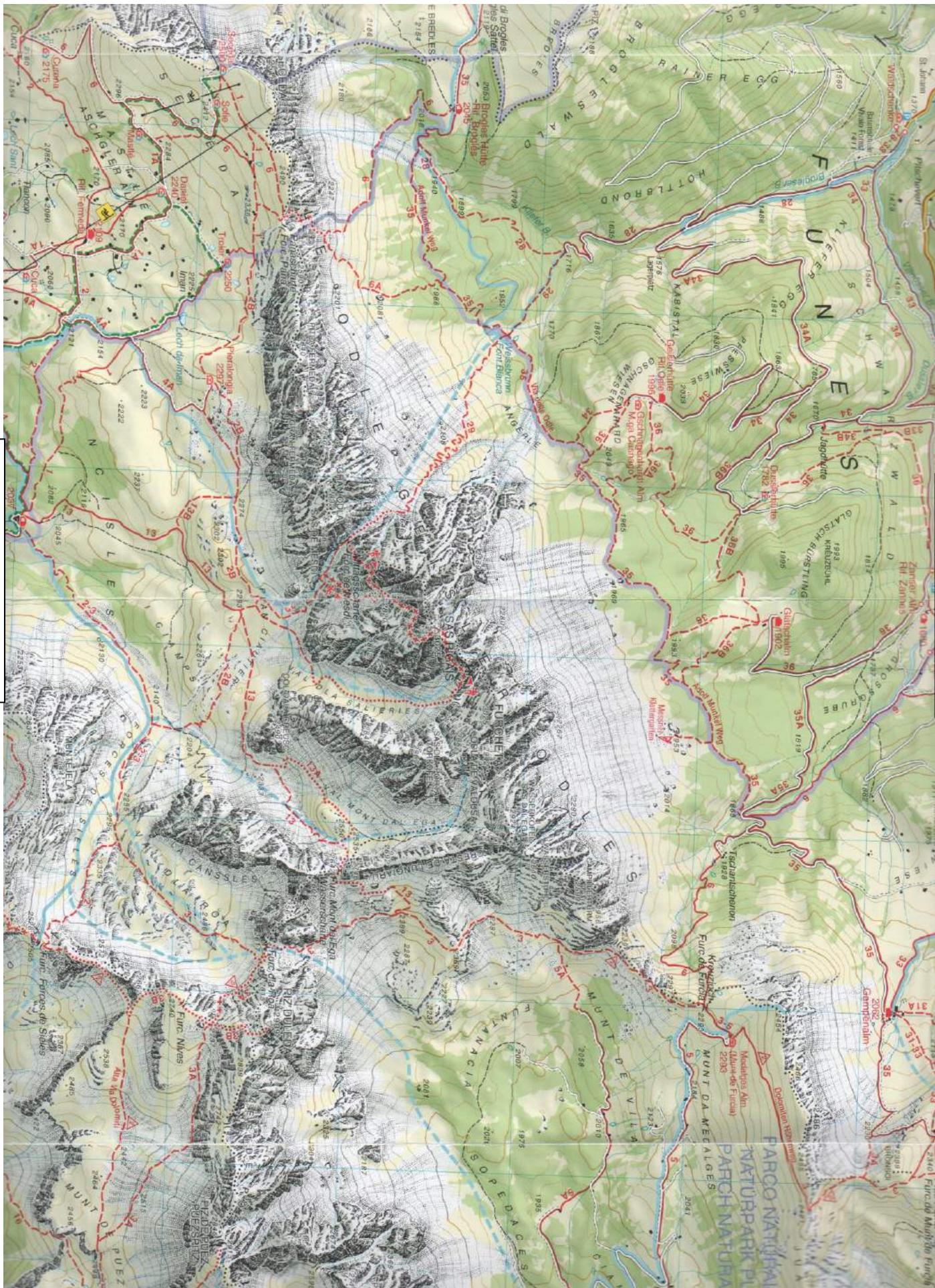
**PROGRAMMA 1° GIORNO: da SANTA CRISTINA al rifugio FIRENZE + Giro dell'Alpe CISLES (percorso A)**

**PROGRAMMA 3° GIORNO: dal rifugio FIRENZE a SANTA CRISTINA passando per il rif. STEVIA (percorso A)**



RIFUGIO FIRENZE

RIFUGIO GENOVA



**PROGRAMMA 2° GIORNO: dal rifugio FIRENZE alla Malga MEDALGES ALM + rifugio GENOVA (percorso A)**

**PROGRAMMA 2° GIORNO: giro dei RIFUGI e MALGHE (percorso B)**



## **PROGRAMMA 2° GIORNO**

### **PERCORSO C: Ferrata del SAS RIGAIS**

Difficoltà tecniche: 2-5 / Difficoltà ambientali: 3-5 / Esposizione: 2-5 / Impegno fisico: 3-5

Avvicinamento: 2,30 ore / Ferrata: 1 ora / Itinerario: 6 ore / Dislivello ferrata: +m.225 -225 / Dislivello itinerario: m.870 / Altitudine max: m.3025 / Lunghezza: 9,7 Km

La Ferrata al Sass Rigais è una ferrata che si sviluppa in alta quota ed è costituita dalla combinazione di due itinerari attrezzati la ferrata est e la ferrata sud.

#### **Avvicinamento:**

Dal rifugio Firenze seguiamo il **sentiero n.13** che ci porta diretto in direzione del Sass Rigais fino a raggiungere in salita un bivio preso il Plan Ciautier (m.2322 / 1 ora dal rifugio Firenze). **In questa relazione consideriamo la salita dalla Ferrata Est e discesa per la Ferrata Sud.** Preso quindi il bivio a destra e salito il detritico vallone che separa il Sass Rigais dalla Furchetta, raggiungiamo la forcella che li separa (m.2696 / 1,15 ora dal Pian Ciautier / 2,15 ore totali) raggiungendo un punto con visuale sulla Val di Funes sul versante opposto. A questo punto terremo la sinistra per salire su chiara traccia la placca est del Sass Rigais seguendo alcuni bolli rossi fino a raggiungere la sella dove inizia la ferrata (m.2800 / - 2,30 ore totali).

#### **Ferrata:**

La ferrata inizia salendo alcune roccette che offrono ottimi appigli per mani e piedi utilizzando il cavo solo come autoassicurazione. Guadagniamo quota, saltiamo una fessura e affrontiamo una rampa verso sinistra fino a raggiungere un punto verticale in cui affrontiamo inizialmente un breve traverso a sinistra su alcuni semplici chiodi per poi salire verticalmente su ampie e solide staffe. Procediamo ora nuovamente su una lunga serie di roccette che non presentano difficoltà prima di percorrere verso destra un canalino roccioso. Usciti dal canalino vediamo dritti a noi la croce sommitale. Siamo nel tratto conclusivo della ferrata Est. Saliamo una serie di balzi rocciosi alternati a facili roccette e siamo sulla cresta sommitale che ci conduce **alla croce di vetta del Sass Rigais (m.3025 / 1 ora dall'attacco / 3,30 ore totali)**. Dopo essersi goduti un meritato riposo e un panorama magnifico, iniziamo ora la discesa lungo la Ferrata Sud. Ci dirigiamo infatti verso sud lungo una cresta sommitale a tratti non protetta dopo alcune roccette. Procediamo ora per una lunga serie di roccette, rampe inclinate e balzi rocciosi di medio bassa difficoltà con le quali perdiamo rapidamente quota fino a innestarci in un sentiero con cui scendiamo rapidamente. Raggiungiamo un altro balzo roccioso dove alterniamo una discesa su una rampa con un salto più verticale in prossimità di una passerella in legno dove possiamo dire termine le attrezzature e con essa la Ferrata Sud e più in generale la Ferrata al Sass Rigais (1 ora dalla vetta / 4,30 ore totali).

#### **Discesa:**

Scendiamo a valle lungo un vallone ghiaioso in direzione del Pian Ciautier dove all'andata avevamo optato per il bivio di destra. Abbiamo l'opzione di scendere tramite una scorciatoia segnata a Col Raiser tenendo la destra a un bivio. Rientro di circa 1 ora / totale circa 6 ore.

**EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURA: Per la via ferrata è indispensabile avere con sé il Kit completo di ferrata: imbragatura, caschetto, moschettoni e dissipatore.**

**Referenti: Angelo (339 5649826) / Ecclesio / Plinio (349 8384490)**

# 1 Sas Rigais, 3025 m | via ferrata |

Versante sud-ovest e cresta est  
G. B. Vinatzer 1860 e H. Hess 1888

